

Unità di carico e pallet

Criteria per la corretta pallettizzazione
delle merci affidate a Fresh Ways

Unità di carico

Criteri per l'UDC corretta



Definizione di UDC

Con unità di carico, o UDC, si intende l'unità di base di **stoccaggio e trasporto** posizionata su un supporto o imballaggio modulare (cassa, pallet, contenitore ecc.) al fine di ottenere una **movimentazione efficace**.

Nel gergo di settore è detta comunemente bancale o pallet, intendendo il legno con la merce su di esso collocata.

Nella predisposizione delle **UDC** che verranno affidate a Fresh Ways si richiede di rispettare i seguenti criteri fondamentali:

- ✓ **Merce stabile**, collocata solo **all'interno della sagoma pallet**, ben vincolata al pallet mediante pellicola e/o reggiatura;
- ✓ **Carico compatto** e peso **distribuito omogeneamente** sul pallet;
- ✓ Unità di carico sigillata su **tutti i lati**, compreso il lato superiore.

In generale si richiede che la merce sia in completa sicurezza sia dal punto di vista della protezione delle merci stesse (**Food Defence**), sia in termini del carico stesso in ottica di movimentazione con mezzi meccanici e trasporto.

Criteri per l'UDC corretta

Ulteriori dettagli e approfondimenti:

- **PALLET:** la merce **non deve eccedere l'area di appoggio del pallet** stesso, che deve essere di legno (pallet in plastica non sono idonei alla temperatura controllata, gelo in particolare);
- **DIMENSIONI:** in generale, l'UDC deve rispettare le dimensioni standard stabilite in cm 80 x cm 120 e un'altezza massima di cm 180 (altezza del pallet inclusa). Eventuali eccezioni (pallet UK, oppure altezza maggiore) sono da ricondurre agli accordi contrattuali;
- **SIGILLATURA:** le UDC dovranno essere sigillate e filmate tramite pellicola/film estensibile:
 - la sigillatura deve essere effettuata in maniera completa **su tutti i lati dell'UDC** (sia in altezza, sia in larghezza, sia al top) con una modalità idonea a salvaguardare l'integrità e la sicurezza dei prodotti (Food Defence);
 - la sigillatura non deve coprire interamente il pallet alla base per permetterne la movimentazione mediante transpallet e la corretta circolazione d'aria nel vano di carico dei mezzi refrigerati/surgelati.
- **IDENTIFICAZIONE:** è necessario che venga **chiaramente identificata la destinazione ultima** delle merci su ogni UDC, per prevenire errori operativi.

Criteri per l'UDC corretta

Nel caso in cui si debba affidare a Fresh Ways una **UDC composta** (avente più pallet) per la medesima destinazione, è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

- UDC con prodotti più “**delicati**” (fragili, di peso minore...) **non può essere collocata sotto l'altra** UDC con prodotti più pesanti;
- UDC composta deve essere **correttamente sigillata / vincolata** in modo da realizzare **una sola UDC** (un corpo unico, le due parti devono muoversi insieme e non essere singolarmente movimentabili);
- UDC composta deve essere **opportunamente identificata** con la destinazione finale delle merci;
- **possibilmente** tra UDC superiore ed inferiore posizionare una adeguata **copertura orizzontale** affinché **il peso** dell'UDC superiore **venga distribuito** omogeneamente sull'UDC sottostante.



Esempi di UDC corrette



Esempi di UDC non corrette



Film estensibile non vincolato al pallet



Film estensibile danneggiato



UDC non filmata sul lato superiore



Scarso film ai lati e assente on top



Merce oltre l'area del pallet



UDC fuori sagoma e non correttamente filmato



UDC non filmata e pallet non idoneo alla temp. controllata



UDC non sigillata



Merce instabile



Carico sbilanciato

Pallet

Esempi di pallet **non corretti**



Blocchetto mancante



Tavola rotta

NO



Tavola mancante, sotto



Tavola mancante, sopra

Pallet: EPAL idonei all'interscambio



BLOCCHETTO IN AGGLOMERATO



BLOCCHETTO IN LEGNO

1

Il blocchetto può essere sia in legno sia in agglomerato, entrambi i materiali sono ammessi dal capitolato tecnico Epal.



BLOCCHETTO CENTRALE NEUTRO (CON CHIODINO)



BLOCCHETTO CENTRALE NEUTRO (CON CHIODINO)

2

Su un pallet Epal riparato e interscambiabile può non essere presente la graffa di produzione, se il blocchetto è stato sostituito durante la riparazione. Se c'è il chiodino, che dimostra l'avvenuta riparazione, il pallet è interscambiabile.



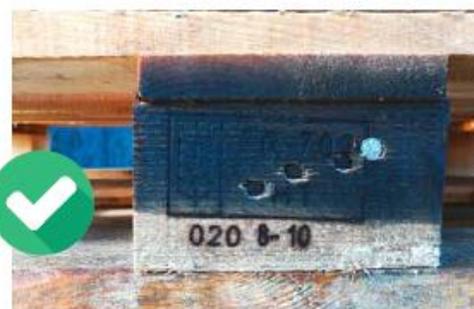
GRAFFA GIALLA



GRAFFA NERA

3

La graffa di produzione può essere sia di colore giallo sia di colore nero. La graffa nera è utilizzata dai produttori di livello 1, la graffa gialla è utilizzata dai produttori di livello 2.



VARI ESEMPI DI SMARCHIATURA ISPM N.15

4

Si possono incontrare pallet Epal con blocchetto centrale annerito o smarchiato: non è un difetto, se c'è il chiodino di riparazione (su uno dei due lati). Significa che il riparatore omologato Epal non ha anche la licenza per riparare secondo la normativa fitosanitaria Ispm n.15, utilizzata sui pallet destinati ad uscire dalla UE, e per questo motivo rimuove il logo Ippc e appone il chiodino di riparazione. In mancanza di altri difetti, il pallet è interscambiabile, ma non idoneo ad uscire dalla UE. L'annerimento del marchio Fitok sul blocchetto centrale non è di per sè motivo di scarto.

Pallet: EPAL **NON IDONEI** all'interscambio



1



Una tavola è danneggiata e lascia i chiodi scoperti



2



Manca un blocchetto o è danneggiato



3



Una tavola è danneggiata



4



Manca una tavola



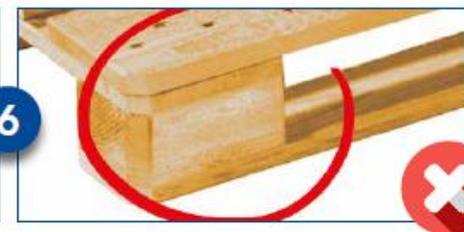
5



Più di 2 tavole sono danneggiate



6



Manca il marchio EPAL sui blocchetti laterali (se è un pallet prodotto dopo il 1 Agosto 2013);
manca il marchio EUR a destra e EPAL a sinistra (se è un pallet prodotto prima del 1 Agosto 2013)

altre caratteristiche: cattivo stato in generale

- Non è più possibile garantire la capacità di carico.
- Pallet particolarmente sporco (ad esempio residui di prodotti chimici, vernici, oli esausti,..).
- Importanti scheggiature in diversi blocchetti.
- É evidente che per la fabbricazione o la riparazione dei pallet sono stati utilizzati componenti non consentiti (ad es. elementi usati per la riparazione).

Grazie